

PRESIDENTE: Lascio la parola preliminarmente al Sindaco per alcune comunicazioni sul viaggio in Argentina.

-----000-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Lauria Giuseppe e Barroero Ezio. Sono pertanto presenti n. 29 componenti).

-----000-----

SINDACO VALMAGGIA: In apertura del Consiglio Comunale volevo comunicare all'assemblea quanto è avvenuto in Argentina nei giorni scorsi con il gemellaggio con la Città di Santa Fe' de la Vera Cruz. Il gemellaggio si è sviluppato in alcuni momenti. Il primo momento, che poi ci ha accompagnato nel nostro sostare a Santa Fe', è stato l'incontro con la "famiglia piemontese". Voi dovete sapere che in Argentina il 40% degli argentini sono di origine italiana e nella zona compresa tra le province di Santa Fe' e di Cordoba la stragrande maggioranza degli italiani sono piemontesi, molti provenivano dalla nostra città e dai Comuni vicini. Il primo incontro, i primi contatti li abbiamo avuti con la comunità piemontese province di Santa Fe', con l'Istituto Dante Alighieri che è l'istituto di formazione degli italiani in Santa Fe' con i quali si è creato subito un legame forte, grande commozione da parte loro, grande riconoscenza per la nostra presenza per il gemellaggio.

Il secondo momento si è avuto con la municipalità di Santa Fe', con il Sindaco e con gli amministratori. Il gemellaggio ufficiale è iniziato con l'inaugurazione di una piazza intitolata proprio al gemellaggio tra la Città di Santa Fe' e la Città di Cuneo, poi ci siamo trasferiti in Municipio dove abbiamo firmato il patto di gemellaggio. Vi leggerei i contenuti di questo patto di gemellaggio che è stato firmato a Santa Fe' tra il Sindaco della Città di Santa Fe' de la Vera Cruz ed il sottoscritto. La clausola prima dice "I firmatari manifestano ed esprimono l'intenzione di stabilire e stringere legame di fratellanza e di cooperazione tra la Città di Cuneo (Italia) e di Santa Fe' de la Vera Cruz (Argentina). "Agli effetti di propendere, impulsare ed accrescere i rapporti di amicizia e di cooperazione tra i due popoli fratelli" – leggo testualmente la traduzione fatta da loro in italiano sul documento ufficiale – "e propiziare la più ampia partecipazione dei cittadini membri di entrambe le comunità. I firmanti assumono l'impegno di trattare, di ottenere delle adesioni nel quadro del presente protocollo per sviluppare e favorire tramite la sottoscrizione di accordi specifici, la cooperazione e l'interscambio nei seguenti settori: offerta e promozione turistica, sviluppo agricolo e pastorizio, educazione e cultura, cooperazione scientifica, tecnologica e tecnica, struttura sanitaria, amministrazione politica, mezzi di comunicazione sociale, sportivo, amatoriale, professionistico, economico e finanziario, integrazione cittadine popolari, servizi pubblici e privati, urbanismo e programmazione, commercio, industria, attività artigianali, sviluppo economico e produttivo, sviluppo ambientale sostenibile, gestione municipale. I firmanti in rappresentanza delle loro rispettive comunità assumono la responsabilità di concretizzare le tramitazioni pertinenti indirizzate a creare le condizioni favorevoli e da rendere effettivi i propositi del presente accordo di gemellaggio".

Dopo il momento ufficiale nel Comune di Santa Fe' si è fatto poi un incontro il giorno successivo con le realtà economiche del territorio, con i rappresentanti del Comune per il settore produttivo, con la Camera di Commercio e sono stati presentati anche alcuni progetti che vedremo poi di sviluppare

successivamente. Un altro momento importante di questa visita in Argentina è stato l'incontro che ha avuto in Buenos Aires con l'ambasciatore di Italia in Argentina, con il quale c'è stato uno scambio di vedute di opinioni sui rapporti e sulla cooperazione tra il nostro paese e la Città di Santa Fe'.

Siamo stati poi sempre nel discorso dei gemellaggi nella cittadina di El Trebol dove si è tenuta la festa dei gemellaggi. Abbiamo incontrato cittadini cuneesi provenienti da altre città argentine, i più lontani arrivavano da Mendoza a 900 chilometri di distanza.

Volevo comunicare al Consiglio quanto è avvenuto in Argentina dicendo che è intenzione, soprattutto attraverso la "famiglia piemontese" di Santa Fe', che farà da tramite con l'Amministrazione municipale, portare avanti il gemellaggio sui progetti che da loro sono stati proposti, su iniziative che potranno essere prese qui in Cuneo attraverso l'istituzione di una Commissione, di un gruppo di lavoro. Questo gruppo porterà avanti il discorso del gemellaggio che vorremmo costituire qui in città partendo da chi ha partecipato a questo incontro in terra argentina in modo da continuare, sfruttando anche le tecnologie attuali, quindi Internet e quanto la tecnologia moderna ci mette a disposizione, portando avanti quelle iniziative che abbiamo abbozzato nell'incontro che abbiamo avuto e per dare corpo e gambe al gemellaggio che è stato sottoscritto.

-----OOO-----